

L'ESTATE  
VENEZIANA

L'evento della Swatch l'altra sera e nelle foto grandi Andrea Bocelli e il pubblico a San Marco



# E Bocelli fa tremare la Piazza

*Serata di emozioni col pienone. L'altra sera migliaia per la Swatch*

di Manuela Pivato

**Piazza strapiena di gente che non si può camminare, il cielo di stelle, il palco illuminato e, sul palco, un Andrea Bocelli in stato di grazia. Due ore che hanno visto il tenore spaziare con eguale potenza dall'opera ai brani della tradizione vocale italiana con un tocco di pop.**

Dall'Otello — con cui ha aperto la serata in omaggio a Venezia — a Cielo e Mar, dall'Aida alla Cavalleria Rusticana fino alla Bohème, accompagnato dalle soprano Paoletta Marrocque e Inva Plula, dal baritono Gianfranco Montresor e dall'Orchestra Sinfonica dell'Abruzzo diretta dal maestro Eugene Kohn.

Due ore di voce perfetta e di brividi che veneziani e turisti si sono goduti ciascuno a modo proprio. Chi accomodato in una delle 4 mila poltroncine della platea, chi seduto nei caffè all'ombra delle Procuratie, chi in fondo alla Piazza a sentire almeno l'eco dello spettacolo organizzato da Venezia Marketing & Eventi che costava una piccola fortuna, dai 350 euro in giù. Logico che molte signore si siano presentate come se andassero a una prima in Fenice, scollate, ingioiellate e taccute.

Atmosfera decisamente più *easy*, invece, quella di martedì sera, con la *performance* CreArt della Swatch.

Migliaia di persone sedute sui *masegni* hanno seguito le robuste braccia di Billy the Artist che, sul palco della Piazza, riempiva il suo bravo murales con occhi, nasi e volti da gigante. Quarantacinque minuti di arte e musica, perché mentre Billy ci dava dentro con il suo pennellone, la band Young Gods suonava per dare il ritmo e i giochi di luce trasformavano le colonne delle Procuratie in *bricole* rosse e bianche.

Spettacolo gratuito, quindi molto gradito soprattutto dai più giovani ai quali la Swatch aveva rivolto il suo spettacolo e magari anche l'ultima collezione fatta di dodici nuovi modelli.

Per l'evento, erano arrivate in laguna trecento giornalisti da tutto il mondo per i quali, in mattinata, era stata aperta la platea della Fenice con l'esposizione — sotto vetro — dei nuovi orologi di pura plastica ma che, a modo loro, sono piccole opere d'arte. Quindi, dopo l'evento in Piazza, giornalisti e ospiti

del fondatore della Swatch, Nicolas Hayek, tutti all'isola di San Servolo per una festa che i più volenterosi hanno fatto durare fino all'alba.

Dopo Ranieri, Swatch e Bocelli la Piazza intanto si prepara al prossimo spettacolo, il «Marco Polo show» prodotto da Pierre Cardin che andrà in scena il 12 e 13 luglio in prima nazionale con pre-cocktail nel palazzo dello stilista.

